

Fumetti biblici – 41

Gesù Cristo – 11

LA VIA



LA VIA

Tutti e tre i vangeli sinottici riportano che Gesù, verso la fine del suo ministero pubblico, si recò a Gerusalemme con la ferma convinzione di andare incontro alla morte. Il quarto vangelo, invece, narra di diversi viaggi di Gesù a Gerusalemme. Tuttavia, Giovanni descrive l'intera vita terrena di Gesù come un viaggio che inizia con la sua discesa dal Padre e finisce con il suo ritorno a Lui. Gesù è venuto in

questo mondo per condurci al Padre nostro che è nei cieli.

Come la vita terrena di Gesù, anche la nostra vita è un pellegrinaggio verso la casa del Padre e Gesù è colui che ci mostra la via. Tuttavia, Gesù non è solo una guida; egli stesso è la Via. Per questo motivo, il presente racconto si intitola "La Via". Qui descriviamo il viaggio di Gesù verso Gerusalemme e il suo insegnamento sul discepolato, trasmesso principalmente attraverso parabole. La maggior

parte degli episodi e delle storie narrate qui rispondono alla domanda: "Che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?".

Gesù è il principe della pace. È venuto per riconciliare l'umanità con Dio e gli esseri umani tra loro. Tuttavia, la sua presenza provoca divisione. Coloro che rifiutano Gesù e i suoi insegnamenti rifiuteranno anche i suoi discepoli. Coloro che lo perseguitano perseguiteranno anche i suoi seguaci. Per

questo Gesù disse di essere venuto a portare la spada, non la pace.

I discepoli di Gesù dovrebbero fare del bene a tutti senza aspettarsi alcuna ricompensa o riconoscimento. Egli insegnava che è un grave peccato vivere nel lusso mentre i vicini soffrono la fame e muoiono di stenti. Se si desidera partecipare ai banchetti celesti, si dovrebbero invitare i poveri e gli storpi alle feste e ai banchetti che si celebrano oggi. Solo chi

perdona gli altri può aspettarsi di essere perdonato da Dio.

La parabola del figliol prodigo illustra l'immenso amore di Dio e il bisogno di pentimento dell'uomo. Chi riconosce la propria peccaminosità e chiede misericordia sperimenterà l'amore misericordioso di Dio, mentre coloro che si vantano della propria pietà e disprezzano gli altri troveranno difficile giungere alla salvezza. Tutto ciò che siamo e tutto ciò che abbiamo sono doni gratuiti di Dio,

per i quali dovremmo essere sempre grati. L'episodio dei dieci lebbrosi dimostra che non essere grati è un grave peccato. È amando Dio con tutto il cuore e facendo del bene al prossimo con tutte le nostre risorse che dovremmo esprimere la nostra gratitudine a Dio. L'esempio del cieco mostra che coloro che invocano Cristo a gran voce non saranno svergognati. Bartimeo, che pregò a gran voce per riacquistare la vista e, una volta guarito, seguì Gesù, è un modello per tutti noi.

Fumetti biblici – 41

Gesù Cristo – 11

LA VIA

Sceneggiatura:

Rev. Dr. Michael Karimattam

Illustrazione:

Devassy e Benny.

Nonostante i numerosi miracoli compiuti da Gesù, la gente si rifiutava di credere in lui. Con l'aumentare dell'opposizione, Gesù si concentrò maggiormente sull'insegnamento agli apostoli, mentre agli altri si rivolgeva attraverso le parabole.



I discepoli non capirono ciò che Gesù diceva. Discutevano tra di loro.

Che cosa sono questo fuoco e questo battesimo?

Il Battista non parlò forse del giudizio come di fuoco? Il Maestro si riferisce proprio a questo.

Allora perché dice di dover ancora ricevere il battesimo?



È l'unzione che lo rende
Giudice.

Se è così, perché il Maestro
è così triste? Ha detto di
essere turbato.



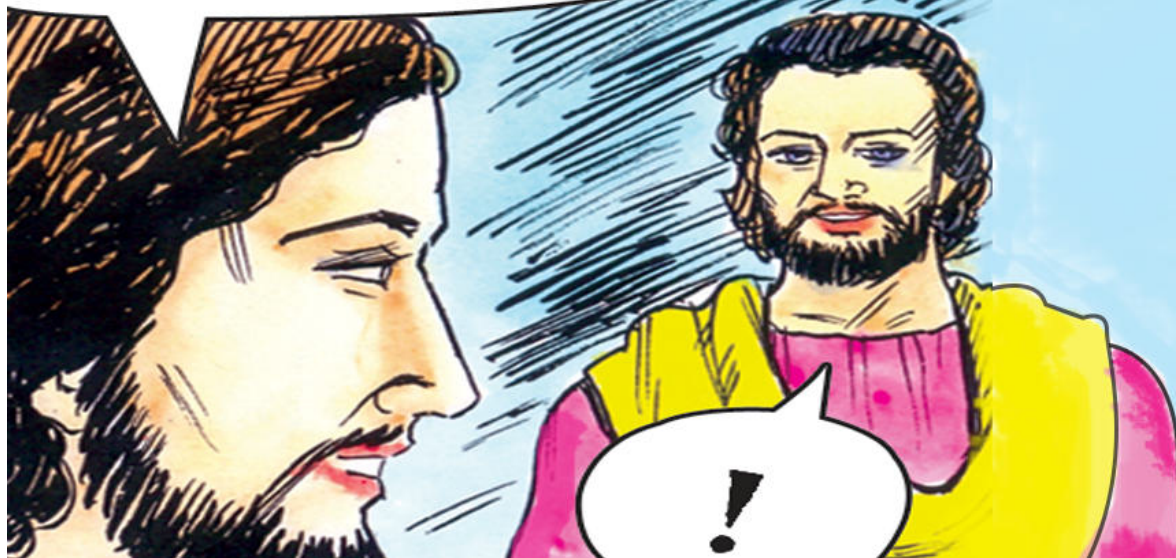
A comic book style illustration featuring two men with beards and blue eyes. The man on the left is shown in profile, looking towards the right. The man on the right is shown from the chest up, looking towards the left. They are both wearing green collared shirts. The background is a light blue sky with some dark blue horizontal streaks. Two speech bubbles are present: one at the top containing the text 'L'unzione regale sarà difficile a causa dei numerosi nemici.' and one at the bottom containing the text 'Penso che il Maestro stia parlando del fuoco dell'amore che dovrebbe consumare il mondo intero.'

L'unzione regale sarà
difficile a causa dei
numerosi nemici.

Penso che il Maestro
stia parlando del fuoco dell'amore che
dovrebbe consumare il mondo intero.

Il fuoco non è forse il segno della
presenza di Dio, come sul Monte Sinai?

Quindi, desidera che il
mondo intero conosca
l'amore di Dio.





Ma che cos'è esattamente questo
battesimo?

C'è stato un battesimo in Giordania. Il
prossimo, non riesco nemmeno a
immaginarlo.

?

A comic book illustration featuring three characters. In the center is Jesus, with brown hair and a beard, wearing a yellow robe over a pink tunic. To his left is a man with blonde hair and a beard, wearing a green robe. To his right is a close-up of another man's face with dark hair and blue eyes. Three speech bubbles contain text.

Cos'è, Giovanni?
Diccelo.

Negli ultimi due mesi il
Maestro ha parlato della
sua morte quattro volte.

Il Maestro non morirà così presto.
Battesimo significa unzione,
intronizzazione regale.



Forse, ma il Maestro dice che ciò
avverrà attraverso una morte
crudele.

Il nostro Maestro non ha bisogno
di tale unzione. Dobbiamo
impedirlo.

Nessuno può impedirlo. I preparativi sono quasi terminati.

Quali preparativi, Giuda?

?!?

Quando sarà il momento,
lo saprai.



Credi forse che io
sia qui per portare
la pace?

Certamente,
Maestro, solo Tu
puoi donare la pace
al mondo.



No, non la pace, ma la
divisione. Persino le famiglie
saranno divise a causa mia.





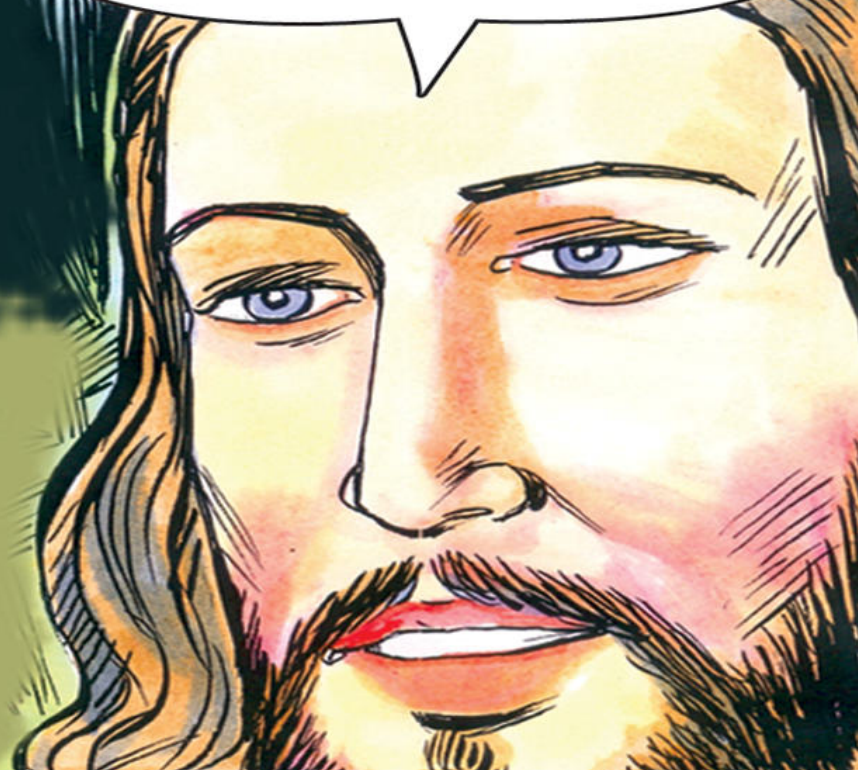
È vero. La mia famiglia mi ha già
ripudiato, perché li ho abbandonati
per seguire il Maestro.

Per colpa mia,
tutti vi odieranno.

Sarete traditi dai vostri stessi
genitori e amici. Vi condurranno
davanti a re e governanti a
causa del mio nome.



Allora non preoccupatevi di
cosa dire, perché lo Spirito
Santo parlerà attraverso di voi.



Figlioli, non abbiate paura. Rallegratevi ed esultate, perché sarete miei testimoni e grande sarà la vostra ricompensa nei cieli.

?!!!



Un giorno un fariseo invitò Gesù a cena.

Non c'è posto riservato a nessuno. Chi arriva per primo si siede per primo.

Questo è il mio posto.

z!!!!



Quando tutti furono
seduti.

Maestro Gesù, non
vorrebbe dire qualche
parola prima del pasto?

Lo farò
volentieri.



Quando qualcuno ti invita a cena,
non occupare il posto migliore. Se
dovesse arrivare un ospite più
illustre, potresti dover cedere il tuo
posto.

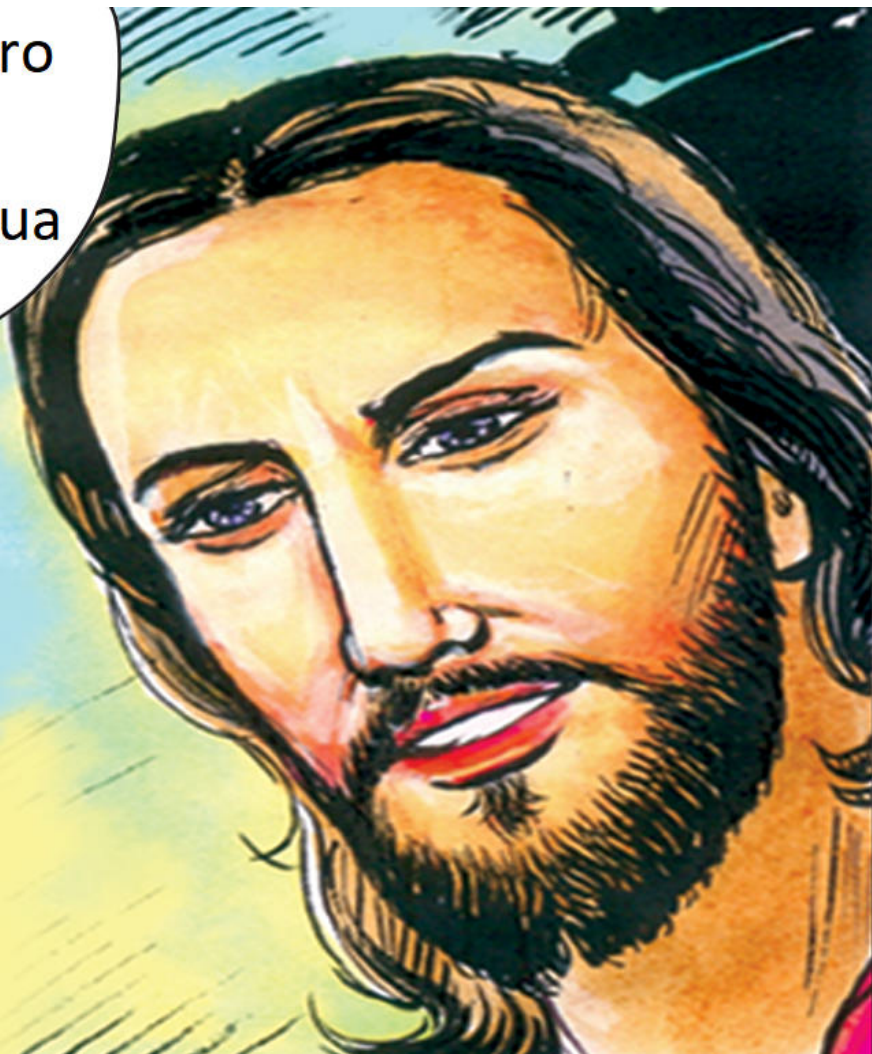


Quando dai una festa,
non invitare parenti e
vicini ricchi.

Non invitiamo forse
persone del nostro
stesso livello e
posizione sociale?



Ti inviteranno a loro
volta e
ricambieranno la tua
cortesìa.



Invitate invece i poveri,
gli storpi, gli zoppi e i
ciechi.

Cosa? Invitare i
mendicanti a cena a
casa?



Nessuna persona perbene
parteciperà a quella cena.

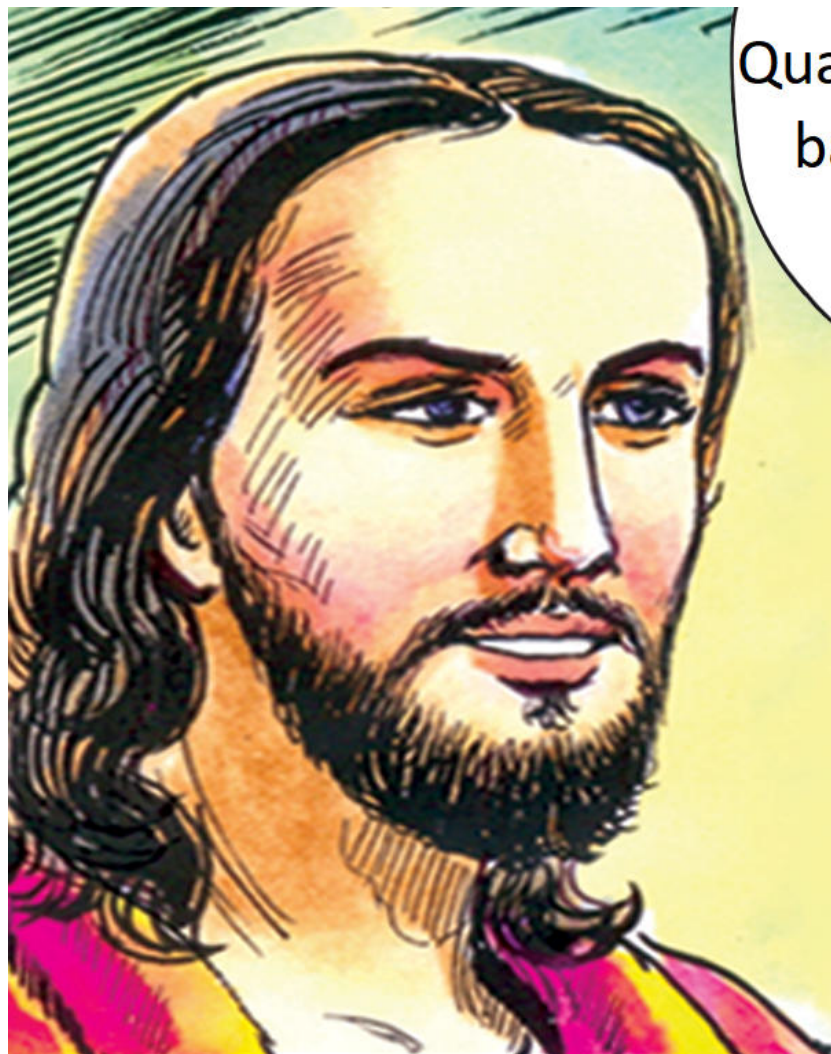
Allora sarete
ricompensati, quando
i giusti risorgeranno.

Beato chi sarà alla
festa nel Regno
di Dio.



C'era un uomo che
organizzò un grande
banchetto.

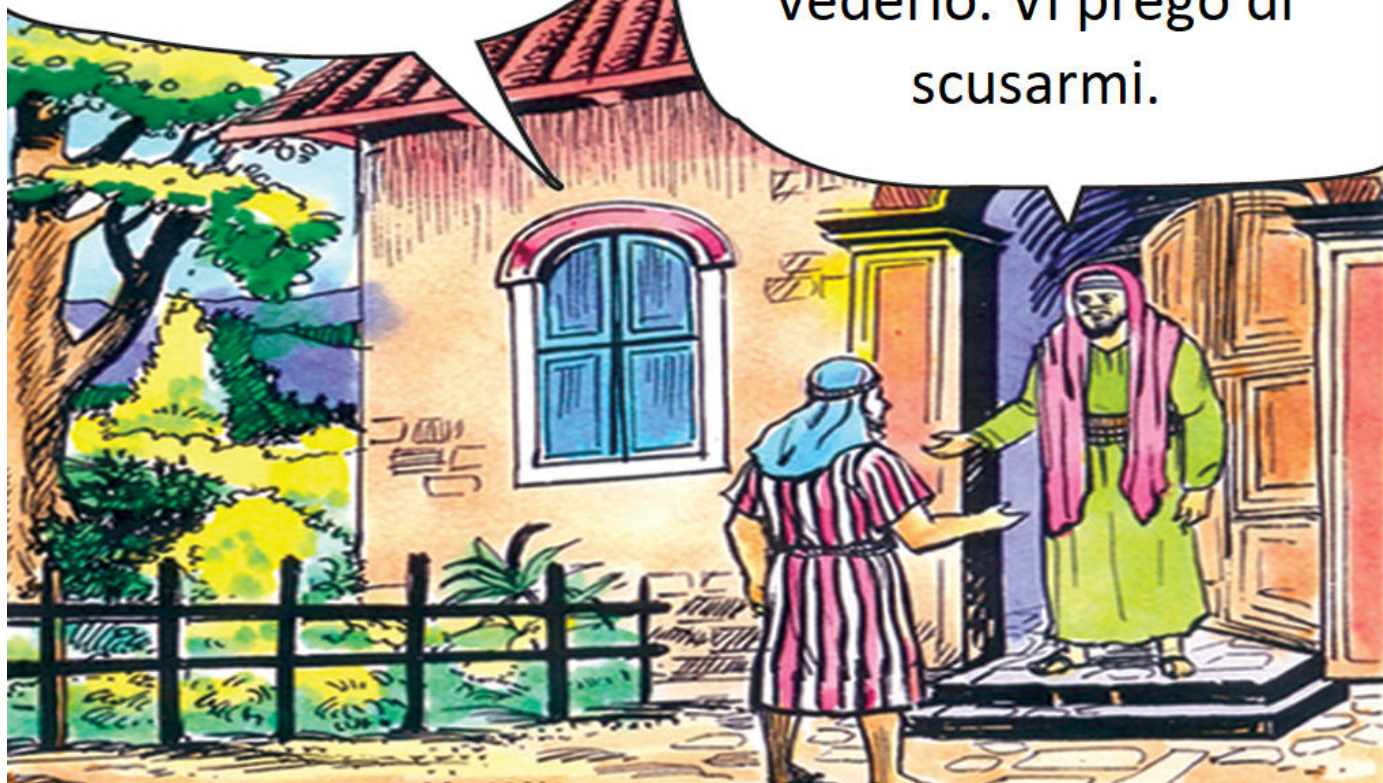




Quando giunse l'ora del
banchetto, mandò i
suoi servi dagli
invitati.

La cena del mio
padrone è pronta,
vi prego di venire.

Ho acquistato un
terreno e devo andare a
vederlo. Vi prego di
scusarmi.



Un altro ancora.

Vi prego di venire, il
banchetto è pronto.

Vi prego di accettare le mie
scuse. Mi sono appena sposato e
quindi non posso venire.



Tutti gli invitati trovarono
delle scuse per non venire.
Allora il padrone di casa,
infuriato, disse al suo servo.



Esci subito nelle vie e nei vicoli
della città e porta qui i poveri, gli
storpi, i ciechi e gli zoppi.

??!!



Maestro, li abbiamo fatti entrare
tutti. C'è ancora posto.

Percorri le strade e i sentieri di
campagna e fai in modo che la
gente entri e riempi la mia
sala per banchetti.



Nessuno degli invitati
assaggerà il mio
banchetto.





Maestro Gesù, stai raccontando queste storie per insultarci?

Speravamo che avresti parlato del Regno di Dio con un po' più di dignità.

C'era un uomo ricco.



Era solito vestirsi con abiti
costosissimi e banchettare
suntuosamente ogni
giorno.



Alla sua porta
giaceva un povero
uomo chiamato
Lazzaro.





Lazzaro desiderava
ardentemente riempirsi lo
stomaco con le briciole che
cadevano dalla tavola del
ricco, ma...

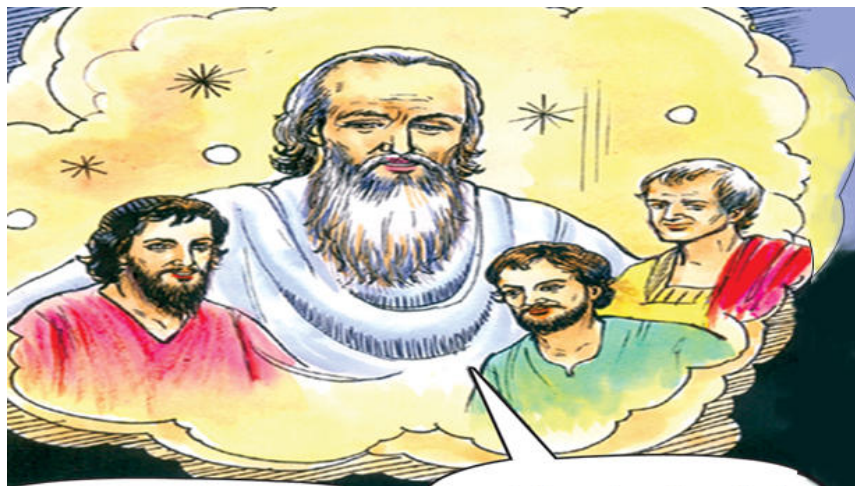


Il pover'uomo morì e fu
portato dagli angeli nel
seno di Abramo.



Anche il ricco morì e fu sepolto.
Nel tormento dell'inferno, alzò gli
occhi e vide da lontano Lazzaro con
Abramo.



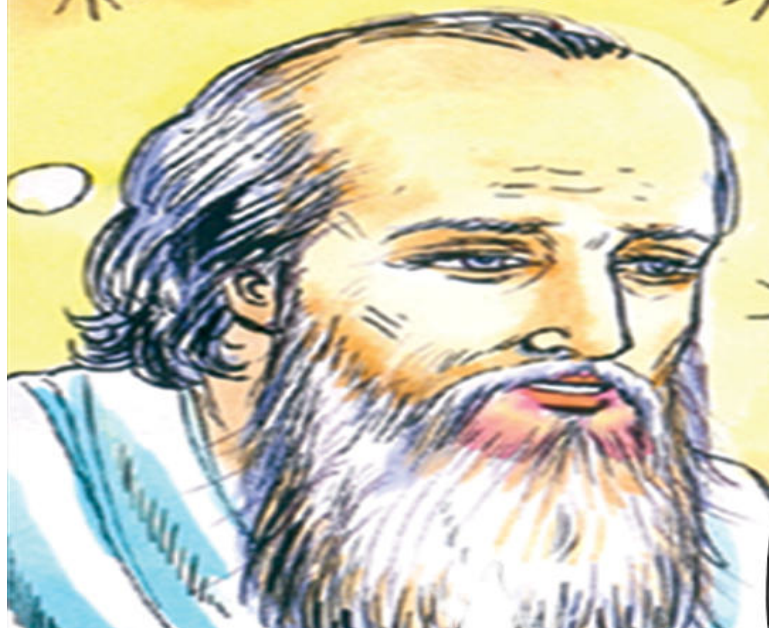


Padre Abramo, abbi pietà
di me e manda Lazzaro a
intingere il dito nell'acqua
e a rinfrescarmi la lingua.

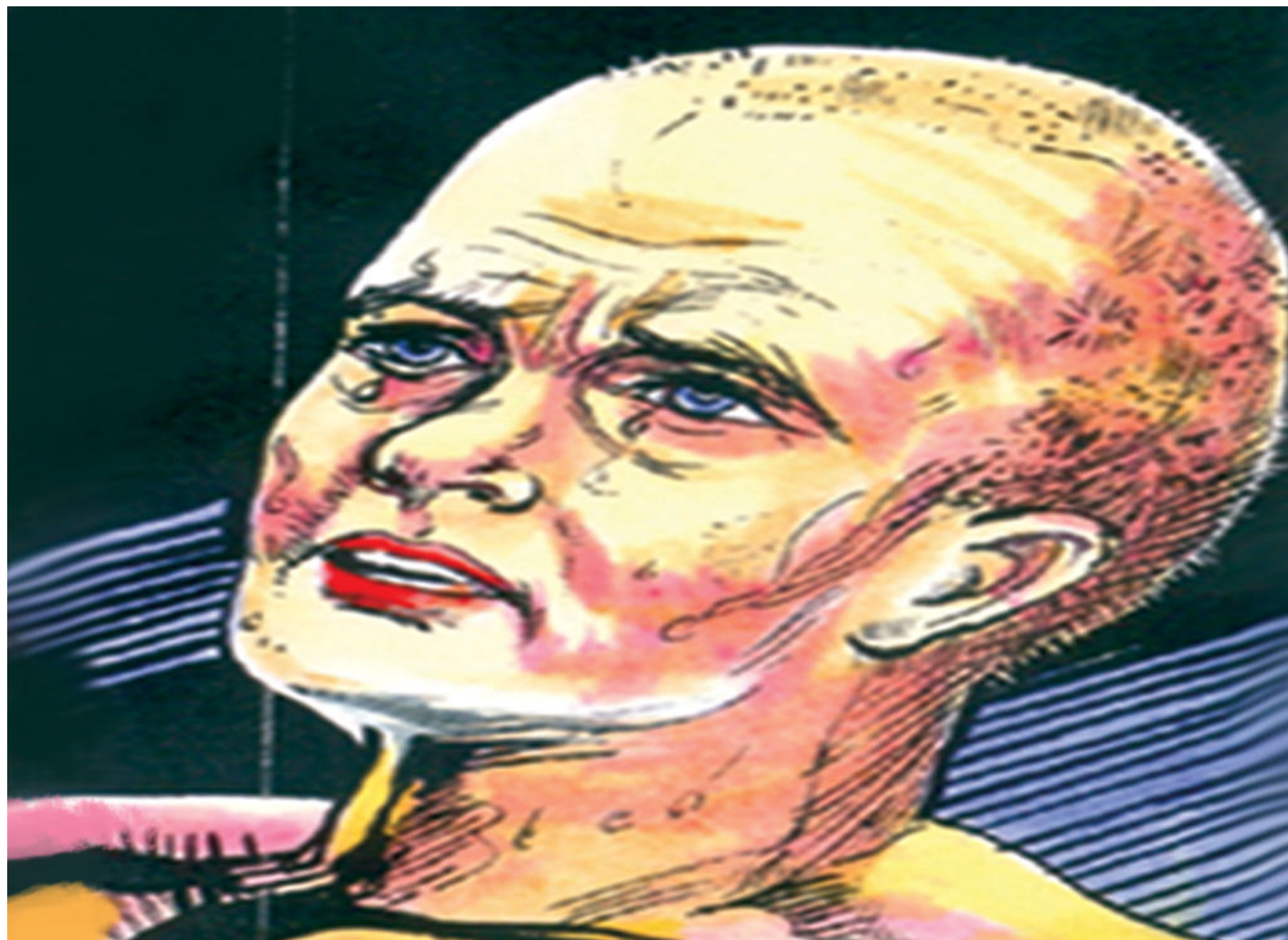
Figlio mio, ricorda la
bella vita che hai avuto
mentre Lazzaro moriva
di fame alle tua porta.



Dopo aver ricevuto solo cose negative nella vita, oggi lui si gode la vita mentre tu soffri.



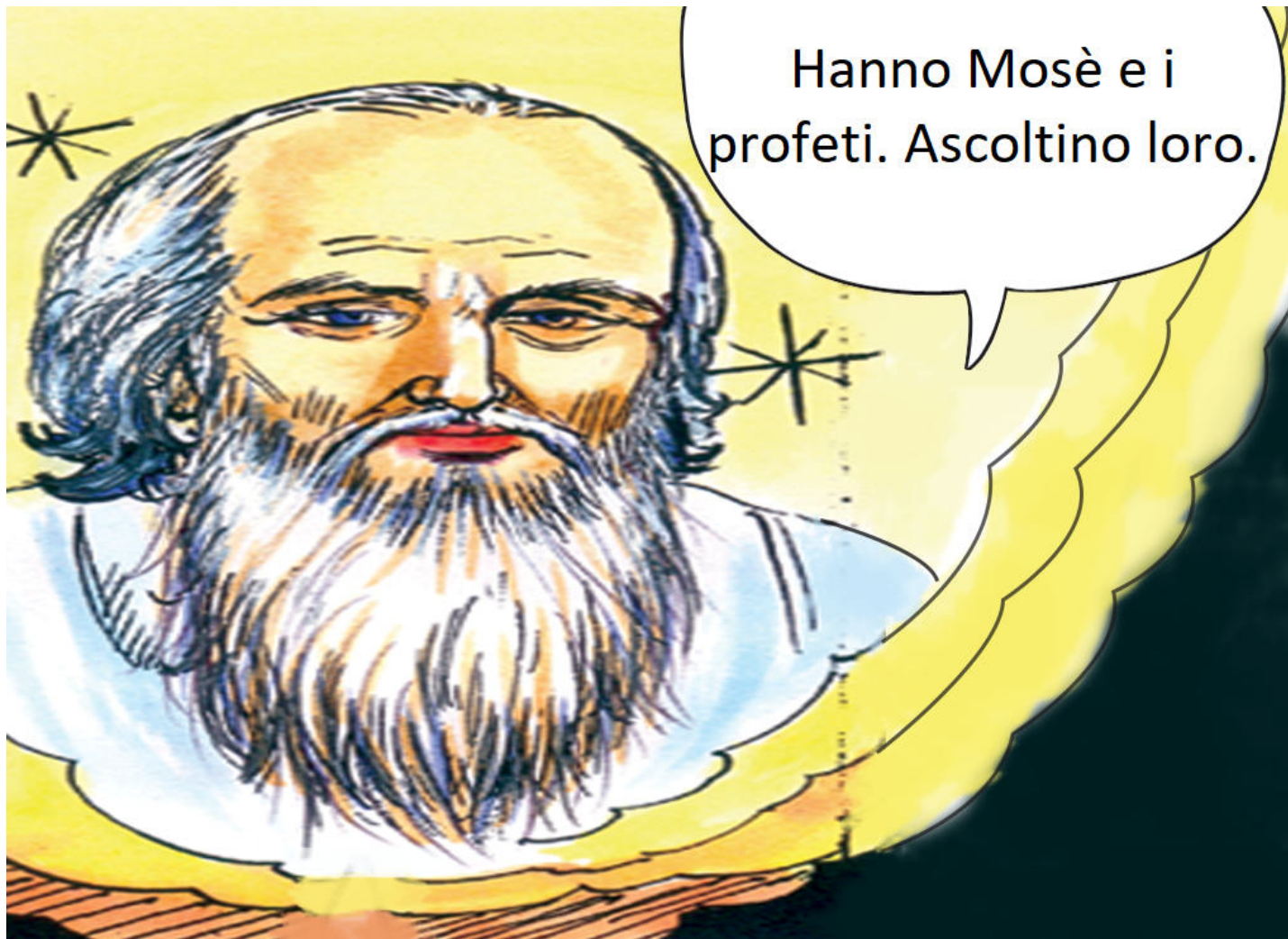
Inoltre, tra noi e voi c'è un grande abisso che rende impossibile a chiunque passare da una parte all'altra.



Padre Abramo, ti prego di
mandare Lazzaro ai miei
fratelli per avvertirli, affinché
non giungano in questo luogo
di tormento.



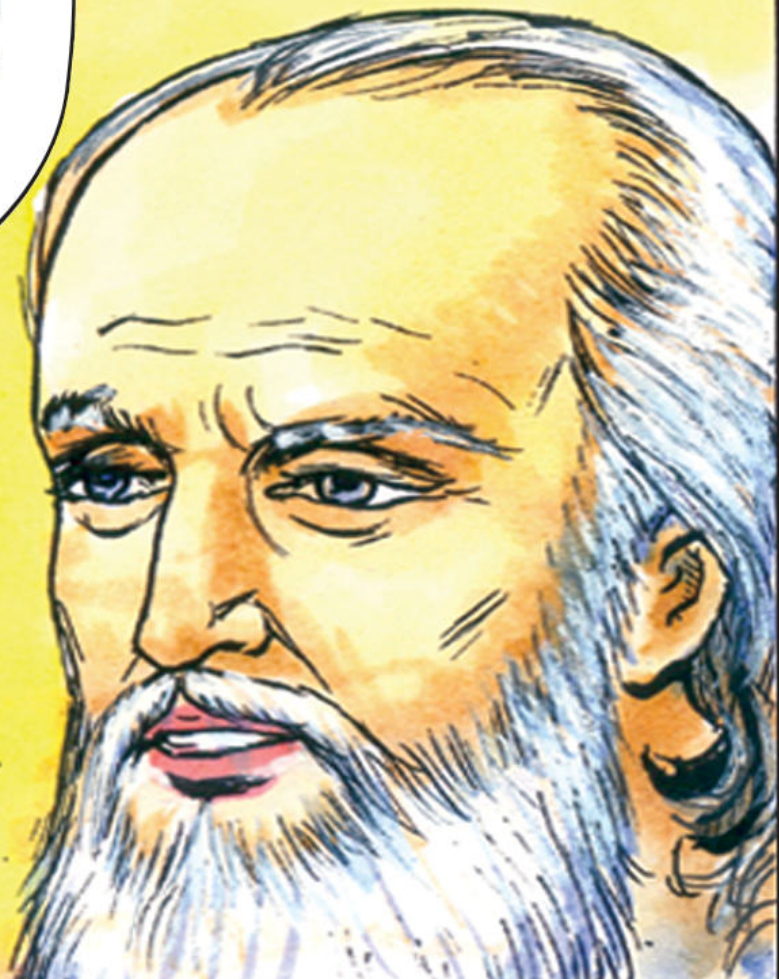
Hanno Mosè e i
profeti. Ascoltino loro.





Padre, ma se
qualcuno viene da
loro dai morti, si
pentiranno.

Se non ascoltano Mosè e i
profeti, non si lasceranno
convincere neanche se
qualcuno risorgesse dai
morti.



Inventa storie solo
per insultarci.

Noi sadducei crediamo
che tutto finirà con la
morte. Il paradiso e
l'inferno sono invenzioni
dei farisei.



Una discussione tra i farisei mentre se ne andavano dopo cena.

Non possiamo più tollerare quest'uomo.

Continua a insultarci per guadagnare popolarità tra i peccatori e gli emarginati.

Lui mangia e beve sempre con loro. Non ha alcun rispetto per le leggi.



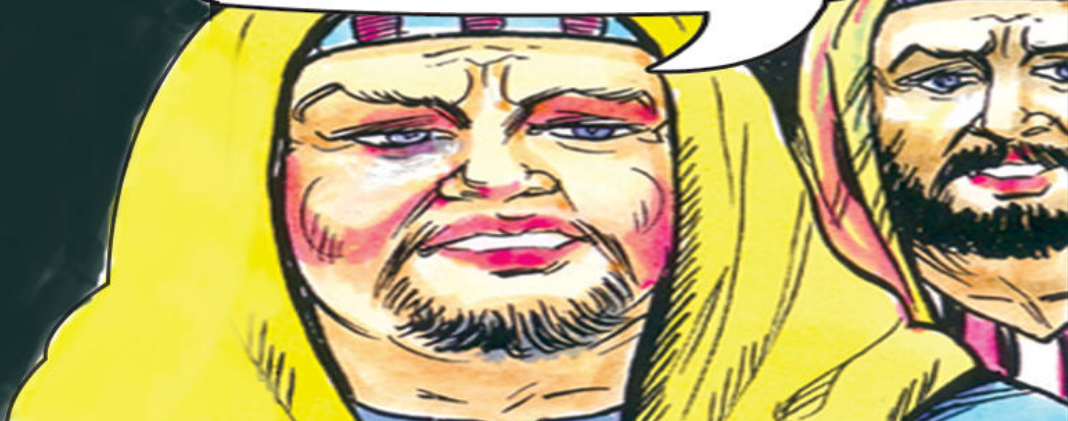


Di cosa ti lamenti?
Abbandona i pensieri
malvagi.

Sei tu ad avere pensieri
malvagi, non noi.

Mangiate e bevete con gli emarginati, peggiorando ulteriormente la loro situazione.

I profeti e i maestri devono insegnare le vie di Dio.



Un uomo aveva
due figli. Il più
giovane disse.

Un'altra storia,
probabilmente
contro di noi.

!!!



Padre, voglio la mia parte
dell'eredità adesso.

Figlio mio, perché vuoi la
parte proprio adesso?
Cosa ti manca qui?





Non ho tempo per discutere.
Dammi la mia parte.

The illustration is a comic book style drawing. On the left, a man with a long white beard and hair, wearing a red robe over a blue garment, is shown in profile, looking towards the right. On the right, a woman with dark hair, wearing a green dress with a pink and blue patterned collar and a blue belt, stands with her hands on her hips, looking at the man. The background is a simple tan color with some faint, sketchy lines suggesting an interior setting. Two speech bubbles are present: one from the woman at the top right and one from the man in the center.

Di solito i figli ereditano la loro
parte solo dopo la morte del
padre. Ma se insisti...

Qualche giorno dopo, il
figlio minore raccolse
tutto ciò che possedeva
e partì per un luogo
lontano.



Domani ci saranno cinquanta
persone alla mia festa. Devi trovare
qualcuno che sappia davvero cantare
e ballare. Ecco 500 denari per oggi.

!

Potrebbe
costare 1000
denari.



A comic book illustration featuring two women's faces. The woman on the left has blonde hair and blue eyes, looking slightly to the right. The woman on the right has dark, curly hair and blue eyes, looking towards the left. A large speech bubble from the woman on the right contains Italian text. A smaller speech bubble between them contains two exclamation marks. The style is characterized by bold black outlines and a warm, yellowish-orange color palette.

Sono pronto a pagare
anche 2000, il mio
banchetto deve essere
superbo.

!!

Sansone, il vino di oggi era
squisito.

Dobbiamo trovare
una Dalila per il
nostro Sansone.



Domani ceneremo
splendidamente.

Ben presto, rimase
senza soldi e senza
mezzi di
sostentamento.



Amico, potresti per favore darmi
due denari?

Te l'avevo detto.
Non ho soldi.

Ho tanta fame. Comprami
almeno un pezzo di pane.





Vieni a casa
mia. Parlerò con
mio padre.

!?





Che vita! Sono diventato
peggio di un maiale.

Nella casa di mio padre i servi
hanno cibo in abbondanza. Qui io
muoio di fame in mezzo ai porci.



Tornerò da mio padre e lo implorerò di perdonarmi. Gli chiederò di accettarmi come schiavo.

Mio padre,
quanto mi
amava.



Mi faceva sedere
sulle sue ginocchia.
Mi dava tutto
quello che volevo.
Non mi ha mai
fatto del male.

Eppure, sono stato così
crudele con lui. L'ho ferito
profondamente. Mi
perdonerà?



Mi prostrerò ai suoi piedi e gli
chiederò perdono. Mi accetterà
almeno come un servo.



Inizierò una nuova vita.
Signore mio Dio, ispira
mio padre ad essere
buono con me.



È passato così tanto tempo da
quando mio figlio se n'è andato.
Chissà come sta. Spero non si sia
ammalato... Non è mio figlio?



Padre, ho peccato contro Dio e
contro di te. Non sono più degno
di essere chiamato tuo figlio.

!!



A comic book illustration featuring two characters. On the left, a man with long, dark, wavy hair and a beard is shown from the chest up, looking towards the right with a tearful expression. On the right, an older man with a long white beard and hair is shown in profile, looking towards the younger man. A large speech bubble from the older man contains the text 'Figlio mio! Sei tornato. Ero così preoccupato per te.' A smaller speech bubble at the bottom center contains an exclamation mark. The background is a simple blue sky with a green field at the bottom.

Figlio mio! Sei tornato.
Ero così preoccupato
per te.

!

Presto! Vestilo con la tunica
più bella. Dagli un anello e dei
sandali. Uccidi il vitello grasso.



Cominciarono a festeggiare. Il figlio maggiore stava tornando dai campi.





Che cos'è tutto
questo trambusto?

Tuo fratello è
tornato. Il maestro
ti sta aspettando.

Digli di non
aspettarmi. Non
ho intenzione di
entrare in casa
di quel
furfante.

Entra, figlio mio.
Oggi è un giorno di
festa.

Per tutti questi anni ho
lavorato per te come
uno schiavo, e non ti
ho mai disobbedito.

!



Cosa mi hai dato?
Nemmeno una capra
per festeggiare con i
miei amici.



Ma questo tuo figlio ha
sperperato tutti i tuoi beni con le
prostitute e quando torna tu
uccidi il vitello che stavamo
ingrassando.

Figlio mio, tu
sei sempre con
me. Tutto ciò
che ho è tuo.



Dobbiamo festeggiare
ed essere felici perché
tuo fratello era
perduto ed è stato
ritrovato. Era morto ed
è tornato in vita.



‘Sappiate che il Padre
celeste gioirà per un
peccatore che si
pente.



Siate misericordiosi come è
misericordioso il Padre vostro
celeste. Perdonate e sarete
perdonati.

Quante volte
dovremmo
perdonare?
Sette volte?

!!!



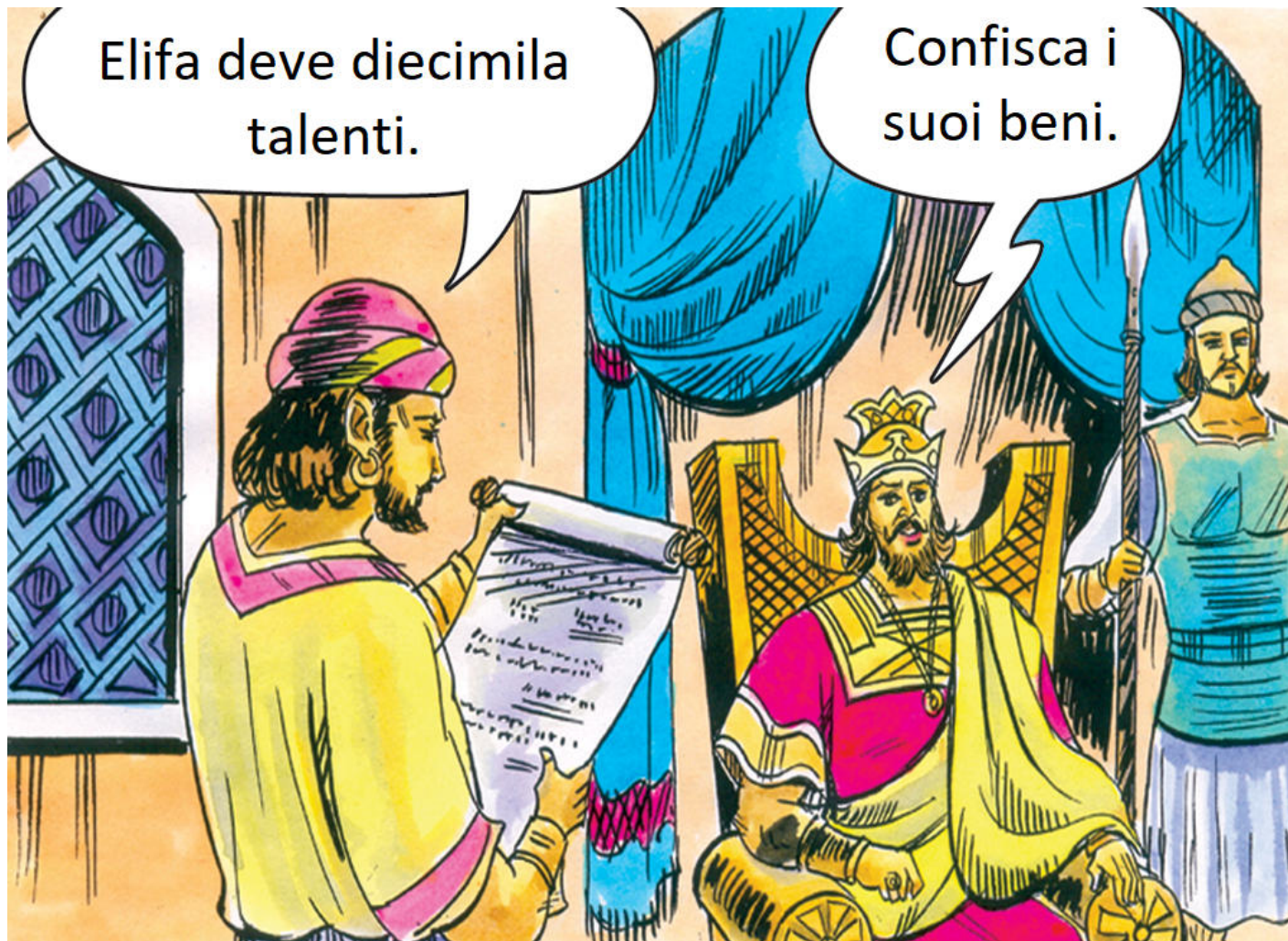
Non sette, ma settanta volte
sette.

C'era una volta un re che
decise di regolare i conti con i
suoi servi.



Elifa deve diecimila
talenti.

Confisca i
suoi beni.



Maestà, mi dia
del tempo e le
restituirò
l'intera
somma.

So che non sarai mai in
grado di pagare la
somma. Cancello tutti i
tuoi debiti.

!



Quando quel servo
uscì, gli capitò di
incontrare un altro
servo che gli doveva
cento denari.





?

Pagami subito
quello che mi
devi.

Signore, mi dia
un mese. La
pagherò per
intero.

Maestà, oggi è stata commessa una
grande ingiustizia.



Che cos'è?

Elifa ha fatto arrestare un uomo che gli
doveva cento denari e ha venduto sua
moglie e i suoi figli come schiavi.



Servo malvagio, ti ho condonato
tutti i debiti quando hai insistito.
Non dovevi forse avere pietà del tuo
amico come io ho avuto pietà di te?

!



Guardie! Gettatelo nelle
segrete e torturatelo
finché non avrà saldato
tutti i suoi debiti.



Il Padre mio celeste ti tratterà in
questo modo se non perdonerai
di cuore tuo fratello.



I rabbini di Israele insegnano che i peccati saranno perdonati attraverso la preghiera e la penitenza.

Due uomini salirono a pregare. Uno era un fariseo, l'altro un pubblicano.



Il fariseo, stando lì, recitò la sua preghiera in questo modo:

Ti ringrazio, o Dio,
perché non sono avaro,
ingiusto o adultero come
gli altri o come questo
esattore delle tasse.



Digiuno due volte a settimana.
Dono un decimo di tutto il
mio reddito.





Dio si è compiaciuto dell'umile
esattore delle tasse, ma non del
fariseo.

!!





Mentre se ne andavano, dieci lebbrosi si avvicinarono
in cerca di Gesù.

Gesù, abbi pietà
di noi.

Guariscici.

Andate e mostratevi
ai sacerdoti.



Sulla strada.

Miracolo! Sono
guarito.

Siamo tutti guariti.
Corriamo dal sacerdote a
prendere i certificati.

Non dovremmo forse
tornare da Gesù per esprimere
la nostra gratitudine?



Gratitudine! È forse
per essere stati
lebbrosi per così
tanto tempo?

Ora che siamo guariti,
non abbiamo più
bisogno di Gesù.
Inoltre, seguirlo
potrebbe essere
pericoloso.



Ma uno di loro tornò da
Gesù. Era un Samaritano.

Dove sono gli altri
nove? Perché nessuno
di loro è tornato a
ringraziare Dio, tranne
questo straniero?



Avvicinandosi la festa di Pasqua, Gesù decise di recarsi a Gerusalemme.

Andremo a Gerusalemme. Tutto ciò che è scritto riguardo al Figlio dell'uomo si avvererà.



Sarà consegnato ai
pagani. Sarà deriso,
maltrattato e gli
sarà sputato
addosso.



Dopo averlo
flagellato, lo
metteranno a
morte. Ma il terzo
giorno risorgerà.



Quando giunsero a Gerico, trovarono un cieco di nome Bartimeo seduto sul ciglio della strada a mendicare.

Abbiate pietà di quest'uomo cieco. Cos'è tutto questo rumore?

Gesù di Nazareth sta passando.



Gesù, Figlio di
Davide, abbi pietà di
me!

Silenzio! Non
disturbare il Maestro.



Figlio di Davide,
abbi pietà di me!

Portatelo qui.

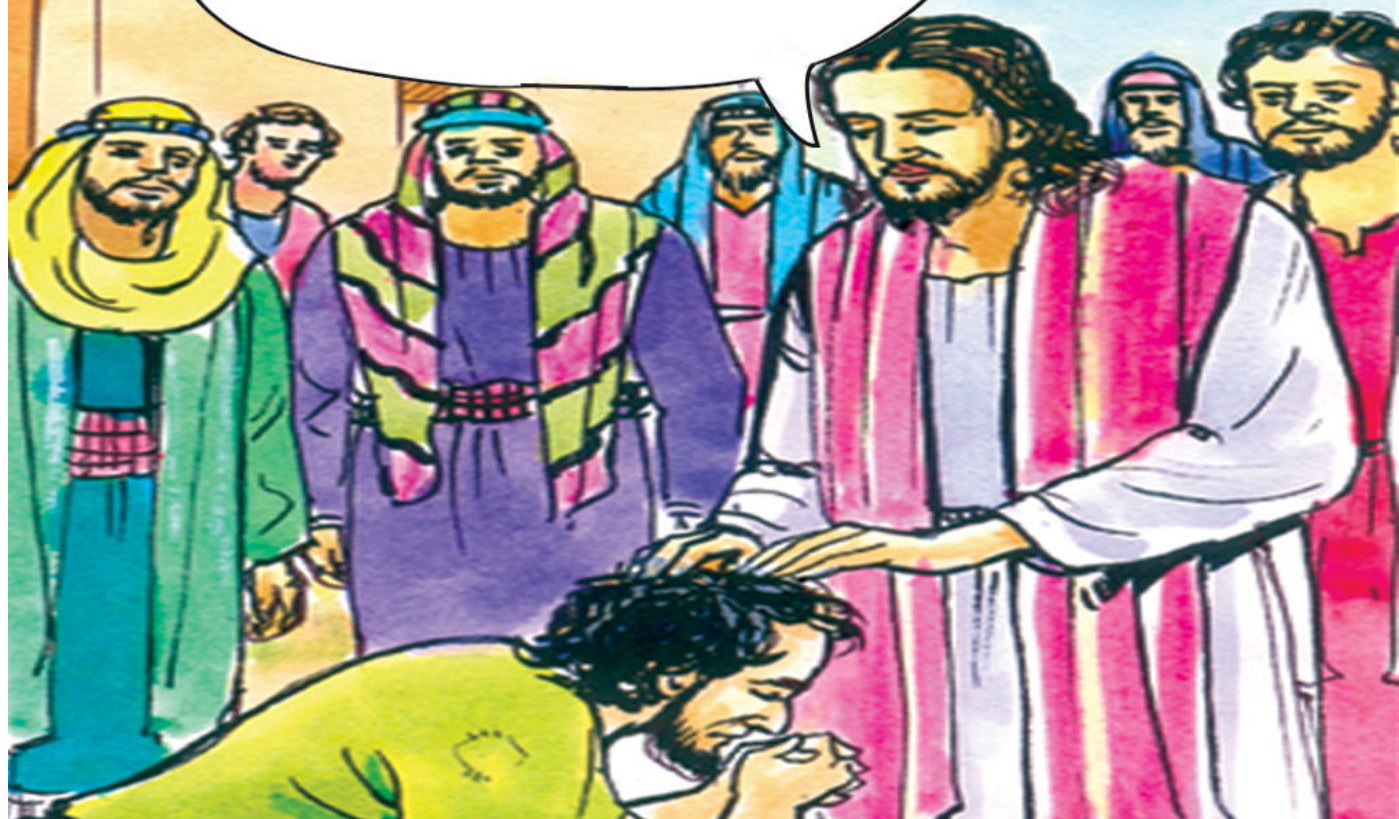


Cosa vuoi che
faccia per te?

Signore, fammi
vedere di nuovo.



Riacquista la vista. La tua fede ti ha salvato.



Riesco a
vedere! Grazie
a Dio. Signore,
desidero venire
con te.

Vieni!



Il cammino di Gesù si avvia alla
conclusione.

Accoglienza per gli emarginati, vita
per i morti, ingresso regale a
Gerusalemme.

Prossima storia

Figlio di Davide

Domande

1. Che cosa era il battesimo che Gesù stava per ricevere?
2. Gesù è venuto a portare la spada, non la pace. Spiega.
3. Chi dovremmo invitare ai nostri banchetti?
4. Perché l'uomo ricco è finito all'inferno?
5. Il figliol prodigo e suo fratello sono simboli, spiega.
6. Quale lezione si può trarre dalla parabola del servo spietato?
7. Dio non gradì la preghiera del fariseo. Perché?
8. Come dovremmo esprimere la nostra gratitudine a Dio?
9. Quale lezione ci insegna Bartimeo?
10. Siamo pellegrini sulla terra. Spiega.

Da memorizzare: «*Chi si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato*»
(Luca 14, 11).